

TERAPIA AGGIUNTIVA A SCALING E ROOT PLANING: L'EVIDENZA SCIENTIFICA E CLINICA

Luigi Nibali (*Londra, UK*)

Congresso degli Igienisti Dentali - XIII Congresso Internazionale SIdP - Firenze, 16-17 Marzo 2007

La terapia causale (non chirurgica) standard per casi di parodontite consiste in una terapia meccanica non specifica, che include istruzioni di igiene orale e motivazione, assieme a scaling e root planing. Negli ultimi anni, diversi tentativi sono stati effettuati per migliorare i risultati della terapia parodontale non chirurgica, rendendola più specifica, agendo sui fattori eziopatogenetici della parodontite. Questo ha portato al concetto di 'terapia aggiuntiva a scaling and root planing'. Nell'ambito di tale terapia esistono diversi approcci, dall'amministrazione di antibiotici locali, antisettici locali, fattori modulanti il sistema immunitario, trattamento con laser, terapia fotodinamica. Molti studi hanno cercato di stabilire i possibili vantaggi di tale 'terapia aggiuntiva', in quanto a risposta clinica e microbiologica.

Lo scopo di questa presentazione è quello di analizzare l'evidenza scientifica che supporti l'uso di tale terapia aggiuntiva e le sue possibili applicazioni cliniche. Cercheremo di rispondere alle seguenti domande: vale la pena di effettuare terapia aggiuntiva a scaling e root planing? Se sì, quando e in quali casi?